



Hai subito soprusi dalla burocrazia? Sei testimone di disservizi nella tua città?
Segnalalo ai giornalisti della «Gazzetta»

(*) Prezzo: solo uno scatto alla risposta

MANDACI UNA MAIL
cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it

CHIAMACI
840.041.671*

OPPURE CLICCA SU
www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Barletta, sottovia Alvisi dove attraversare significa rischiare la vita



PERICOLI E DISAGI
Ecco il passaggio pedonale del sottovia Alvisi

Zotti: «Mi auguro che la commissaria Annamaria Manzoni intervenga al più presto»

● **BARLETTA.** Pedoni a rischio di essere travolti da auto e moto che corrono sempre di più. Una zona molto pericolosa dove, già in passato, si sono verificati incidenti gravi per i quali per molto poco non «è scappato il morto».

Purtroppo la situazione rischiosa, nei pressi del sottovia di via Alvisi, che vede i pedoni sempre penalizzati continua a permanere senza che ancora siano stati presi i giusti provvedimenti.

Ad onor del vero, qualche mese fa, solo a seguito di un terribile incidente

che vide una macchina sbalzare sulle strisce pedonali una giovane ragazza il Comune posizionò degli «occhi di gatto» utili a segnalare la presenza delle strisce pedonali ma, purtroppo, del potenziamento dell'impianto dell'illuminazione nemmeno l'ombra. Oggi, addirittura, gli «occhi di gatto» almeno per le strisce invisibili nei pressi della rotonda sono scomparsi e la situazione continua ad essere molto pericolosa.

Sulla vicenda ritorna per «l'ennesima volta» Fanco Zotti, segretario della fe-

derazione pensionati Cisl di Bari ma residente a Barletta.

«Purtroppo esiste ancora il grave e pericoloso problema di sicurezza pedonale su Via Alvisi - ha scritto il segretario Zotti. Sono costretto a ribadire che uscendo dal centro della città e prima di imboccare il sottovia Alvisi è presente un attraversamento pedonale assolutamente buio in quanto la luce propagata dai lampioni è scarsa e le strisce pedonali sono poco visibili e questo aumenta il rischio non di poco».

Zotti continua: «Questa grave problematica per i pensionati che hanno una mobilità ridotta e per tutti i cittadini la abbiamo più volte fatta presente alla scorsa giunta Maffei in carica ma praticamente poco o nulla è stato fatto. Vorrei a questo punto, sperando che le cose potranno cambiare, appellarmi alla commissaria Annamaria Manzone affinché possa almeno lei fare qualcosa. Non vorrei che quando ci sarà una grave tragedia poi si provvederà a mettere in sicurezza l'area». [twitter@peppediccolli]

BARLETTA DUE LETTORI PROTESTANO PER IL FATTO CHE NON SI TIENE CONTO DELLE NECESSITÀ DEI PEDONI E AVANZANO UNA INTERESSANTE PROPOSTA

«È vergognoso che le strisce blu si vedano e quelle pedonali sono sempre più invisibili»

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** «Purtroppo nella nostra città si continua a pensare a tartassare i cittadini senza offrire nulla in cambio in tema di servizi e diritti. Mi vorrei appellare alla sensibilità e responsabilità dell'attuale commissario prefettizio, dottoressa Annamaria Manzoni, per fare in modo che noi cittadini non continuiamo ad essere trattati come dei sudditi». Inizia così una lettera a Pronto Gazzetta del nostro lettore Giovanni C. che evidenzia come purtroppo: «alla Barga e a palazzo di Città sono molto bravi a rendere scintillanti le strisce blu dei grattini a pagamento lasciando del tutto invisibili gli attraversamenti pedonali che per Legge devono essere visibili per salvare la vita alle persone mentre attraversano».

SITUAZIONE SCANDALOSA -

Sulla situazione delle «strisce pedonali invisibili e dell'alto costo per parcheggiare» interviene anche la signora Maria F. residente in via della Repubblica.

«Purtroppo devo nuovamente far presente attraverso Pronto Gazzetta



DUE PESI E DUE MISURE L'eloquente situazione della «doppia pitturazione». Nella foto più grande l'attraversamento di via Regina Margherita con via della Repubblica

che gli attraversamenti di via Regina Margherita e via della Repubblica continuano ad essere assolutamente invisibili e ogni giorno siamo costretti a rischiare la vita - ha scritto la signora -. Ma quello che mi fa più rabbia è il fatto che l'altro giorno sono venuta in centro

a fare una commissione in via Renato Coletta ed ho visto che le strisce blu erano visibilissime e che ho dovuto pagare 80 centesimi all'ora per parcheggiare. Non mi sembra per niente giusto che accada questo in una città civile e attenta alle problematiche dei

cittadini. Vorrei fare una proposta a chi si dovrebbe occupare di questa problematica nel nostro Comune e nella Barga: ogni volta che si dipingono le strisce blu si provveda anche a fare la medesima cosa per quelle bianche».

BARLETTA DOMANI UNA INIZIATIVA DEL COMITATO PRO CANNE DELLA BATTAGLIA E IL CENTRO STUDI IN ROSA

De Nittis, tanti auguri e polemiche

Appuntamento domani, giorno del compleanno, nei giardini a lui dedicati

● **BARLETTA.** «Domani lunedì 25 febbraio, simbolico ma affettuosissimo omaggio al grande pittore barlettano Giuseppe De Nittis nel giorno-anniversario della nascita (1846). Non dalle istituzioni, né dal management culturale, né dalla politica». Così un comunicato stampa congiunto del Comitato italiano pro Canne della Battaglia e del Centro studi Barletta in rosa.

«Peppino De Nittis sarà invece festeggiato dalla Barletta più semplice e normale: sarà festeggiato nella «sua» città dalla «sua» gente, dai più giovani, dagli alunni delle scuole (comprese quelle dove sono stati allestiti i seggi elettorali), da tutti coloro i quali vorranno ricordarsi quand'è venuto al mondo quell'artista che, nel firmamento della pittura di metà Ottocento, rappresenta con tocco

totalmente personalissimo lo stile dell'Impressionismo italiano ed europeo», continua la nota stampa. «L'appuntamento è per domani lunedì 25 febbraio alle 11,00 nei giardini intitolati al grande artista ed esattamente presso il monumento realizzato nel 1934, e che lo rappresenta con maestria e somiglianza mentre imbraccia tavolozza e pennelli, nell'attimo pronto a cogliere la natura ed il paesaggio nei suoi quadri, oggi esposti a Palazzo Della Marra ma soprattutto «in prestito» dal Comune di Barletta alla Fondazione Bano in Padova dove a Palazzo Zabarella i già numerosissimi visitatori possono ammirare il meglio della produzione denittisiana fino al prossimo 26 maggio - concludono Mariagrazia Vitobello e Nino Vinella, rispettivamente rappresentanti del Centro Stu-

di e Comitato Pro Canne -. Il «rendez-vous» in onore di Giuseppe De Nittis sarà aperto alla volontaria e libera partecipazione di tutti coloro i quali vorranno unirsi all'emozione ed alla gioia di condividere la felice «barlettanità» dell'uomo, del personaggio, dell'artista, del pittore, di cui il quale viene ammirato come figlio della nostra terra. Una corona d'alloro, letture di pagine scelte della sua biografia, musiche: «Buon compleanno, Peppino!» ed ancora tanti di questi giorni qui a Barletta, nella sua città dove si attende che venga mantenuta la promessa di vedere allestita (e restituita) la grande mostra di Padova. Come s'impegna a fare, una volta terminata nella città veneta, l'accordo preso dall'ex giunta comunale di Barletta con gli organizzatori. Sarà così?».

BARLETTA OGGI RACCOLTA STRAORDINARIA AL CENTRO TRASFUSIONALE DEL «DIMICCOLI»

Dona il tuo sangue per l'Avis vinci 5 crociere per due persone



Maria Mennuni, 200 donazioni

● **BARLETTA.** Oggi, domenica 24 febbraio, dalle 8 presso la sezione di Barletta dell'Avis si organizza una raccolta straordinaria di raccolta del sangue all'interno del centro trasfusionale dell'ospedale «Monsignor Raffaele Dimiccoli» di Barletta.

Chiunque effettuerà almeno due donazioni entro la fine di giugno potrà partecipare al sorteggio che mette in palio cinque crociere per due persone.

Il sangue può essere donato da uomini e donne che abbiano una età compresa tra i 18 ed i 60 anni per la prima donazione e un peso non inferiore a 50 kg (indipendentemente dalla statura o dalla costituzione).

Chi si candida alla donazione non deve soffrire di malattie croniche (diabete, malattie autoimmuni, tumori maligni...), non deve mai aver avuto epatite C, sifilide, comportamenti a rischio di malattie trasmissibili sessualmente.

le altre notizie

BARLETTA

L'INIZIATIVA A SANTA LUCIA Il Papa e l'Icona

■ Martedì 26 alle 19, nella chiesa di Santa Lucia celebrazione eucaristica in ringraziamento del pontificato di Benedetto XVI. «La nostra parrocchia è debitrice verso Sua Santità - sottolinea il parroco don Ignazio - perché il 29 ottobre del 2008, Anno Paolino, in piazza San Pietro, il Santo Padre benedisse l'Icona di San Paolo, ora collocata all'interno della chiesa». Oggi a tutti i parrochiani sarà donata la foto del Papa che benedice l'Icona.

DONATORI DI ORGANI Assemblea dell'Aido

■ Si terrà il prossimo martedì 26 febbraio alle 17.30 a Barletta all'interno del Comitato «Salviamo le periferie», l'assemblea ordinaria Aido (associazione italiani donatori organi) del gruppo comunale di Barletta che invita tutti gli iscritti a garantire la propria presenza all'assemblea (info aidobarletta@virgilio.it). L'Associazione Italiana Donatori Organi nasce a Bergamo il 26 febbraio 1973.